

WEBINAR 18 GENNAIO 2022

I COMUNI E IL PNRR

DOTT.SSA MARIA CARLA MANCA

**PNRR: STRUMENTI DI MONITORAGGI E CONTROLLO
DEGLI ENTI LOCALI**

IL MONITORAGGIO

Gli strumenti di monitoraggio e controllo degli Enti Locali, risultano determinanti nel processo del PNRR trattandosi di Fondi Comunitari.

Nello specifico l'attività di monitoraggio sull'attuazione del PNRR, è coadiuvata da un apposito sistema informatico sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Le cinque aree su cui porre attenzione relativamente al monitoraggio sono riconducibili a:



Obiettivi monitoraggio

VERIFICARE CHE PROGRAMMI E PROGETTI SI REALIZZINO NEI TEMPI E NEI MODI PREVISTI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE;

VERIFICARE CHE SI RAGGIUNGANO I RISULTATI E GLI OBIETTIVI DEFINITI QUANDO UN PROGETTO E' STATO CONCEPITO ED APPROVATO PER IL FINANZIAMENTO;

ACCERTARE CHE LE ATTIVITA' ED OPERE REALIZZATE RISPONDANO A PRECISI VINCOLI STABILITI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO;

FORNIRE LE INFORMAZIONI STRUTTURATE IN INPUT ALLE ALTRE FASI DI GESTIONE (COME CONTROLLO E VALUTAZIONE);

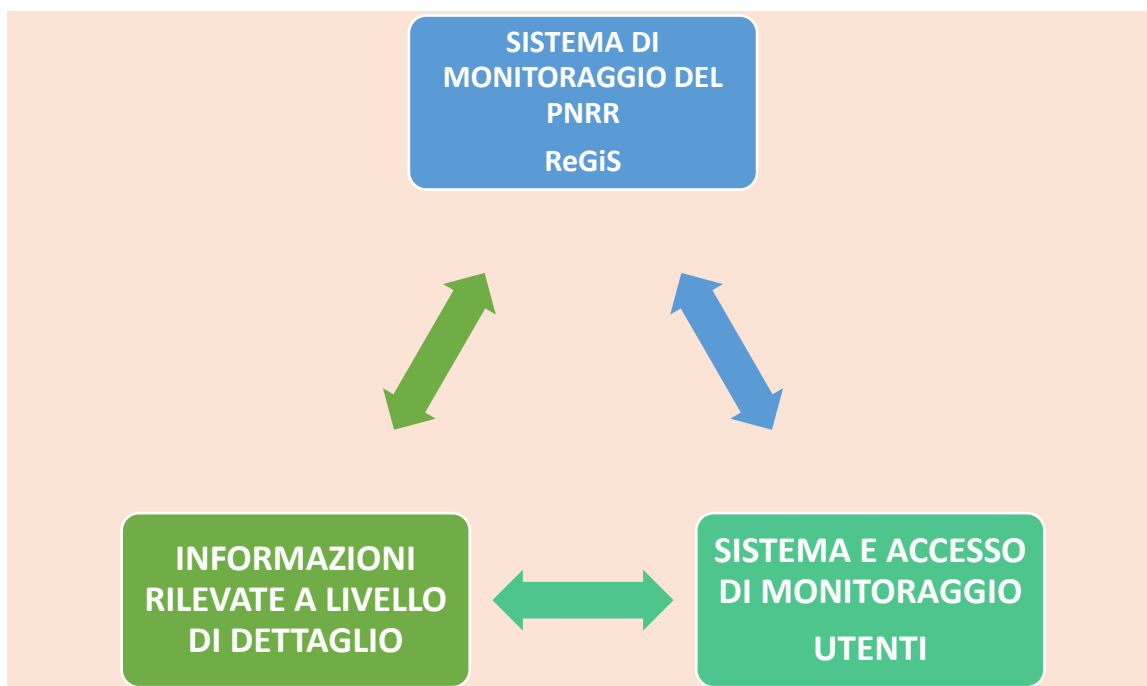
INFORMARE GLI STAKEHOLDERS (UE, AUTORITA' NAZIONALI, REGIONI E CITTADINI) CIRCA L'USO DEL DENARO PUBBLICO;

INTERVENIRE NELLA GESTIONE CON I CORRETTIVI APPROPRIATI, IN CASO DI SIGNIFICATIVE VARIAZIONI TRA ATTUAZIONE E PROGRAMMIAZIONE;

FORNIRE LE BASI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE ATTUATE.

3 Maria Carla Manca PNRR strumenti di monitoraggio e controllo degli Enti Locali

RILEVAZIONE DI TUTTI I DATI PER L'ATTUAZION E DEL PNRR	REGISTRAZION E DEI DATI	LE INFORMAZION I	IL SISTEMA DI MONITORAGGI O	ACCESSO AL SISTEMA DI MONITORAGGI O
<p><i>A livello finanziario, ovvero spese sostenute per l'attuazione delle misure e le riforme; Fisico Attraverso la rilevazione degli appositi indicatori; procedurale</i></p>	<p><i>Di avanzamento dei target e milestone</i></p>	<p><i>Sono rilevate a livello di dettaglio, da parte dei titolari degli interventi: Comuni, Regioni, Ministeri ed altri Enti E rese disponibili alle singole Amministrazioni responsabili di ciascuna misura che le validano e le inviano al Ministero dell'Economia e delle Finanze che cura l'aggregazione a livello di PNRR e la divulgazione</i></p>	<p><i>Ha la caratteristica di sistema "unitario" per le politiche d'investimento a sostegno della crescita, in quanto rileverà anche i dati relativi all'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo Complementare al PNRR, nonché i dati dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei SIE 2021- 2027 e dal Fondo di Sviluppo di Coesione Nazionale</i></p>	<p><i>Utenti delle istituzioni nazionali coinvolte; Commissione Europea; OLAF; Corte dei Conti; se del caso L'EPPO in adempimento a quanto previsto dall'art. 22 paragrafo 2 lett. e) del Regolamento UE 2021/241.</i></p>



IL CONTROLLO E L'AUDIT

L'intero sistema di verifica del PNRR è ispirato ai sistemi di controllo dei Fondi Strutturali Europei, ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interesse, nonché a scongiurare potenziali casi di doppio finanziamento.

LE ATTIVITA' DI CONTROLLO	CONCENTRAZIONE SUI CONTROLLI	PREVISIONE DI ATTIVITA' SPECIFICHE DI AUDIT	VERIFICA DEGLI AUDIT	RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICHE
<p><i>Sono di competenza del coordinamento centrale del PNRR, ma anche delle Amministrazioni Centrali responsabili di misure (autocontrollo)</i></p>	<p><i>Effettivo conseguimento dei target e milestone, in conformità a quanto richiesto dalle modalità di rendicontazione alla Commissione Europea, ma anche sulla regolarità delle procedure e delle spese basate sulla valutazione dei rischi proporzionalmente individuati</i></p>	<p><i>Si prevedono attività specifiche di audit svolte dall'Organismo di Audit del PNRR in base agli standard internazionali di controllo</i></p>	<p><i>Verifica indipendente sull'efficacia del sistema gestione (Audit di sistema); sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (Audit operazioni); sulla correttezza dei milestone e target rendicontati</i></p>	<p><i>Guardia di Finanza; Autorità indipendenti competenti: ANAC</i></p>

			(audit di performance)	
--	--	--	------------------------	--

Attenzioniamo l'istituzione del “[Collegio del controllo concomitante della Corte dei Conti](#)), il cui nuovo ufficio giudiziario composto da 13 Magistrati con il compito specifico di monitorare in corso d'opera l'assegnazione e la gestione dei fondi per i progetti, e di individuare eventuali irregolarità che potrebbero far scattare la responsabilità dirigenziale e la segnalazione alle Procure nei casi più gravi. La decisione della Corte dei Conti attua una previsione del D.L. Semplificazioni n. 76/2020 - art. 22.

L'obiettivo della Corte dei Conti, è far scattare in tempo i correttivi necessari alla giusta attuazione del PNRR e far emergere le eventuali responsabilità dei singoli dirigenti.

LE FASI DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PNRR

sono descritte nell'apposito allegato tecnico al documento. Sul piano generale, la fase di attuazione del PNRR si articola in modo da assicurare:

La realizzazione di specifici interventi e delle necessarie riforme	Il coordinamento centralizzato per il monitoraggio e il controllo sull'attuazione del Piano	L'istituzione di una Cabina di Regia per il PNRR
<i>Fase di attuazione del PNRR</i>	<i>Fase di attuazione del PNRR</i>	<i>Fase di attuazione del PNRR</i>
cui provvedono per le rispettive competenze:	istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze, un'apposita struttura che costituisce il punto di contatto con la Commissione Europea per PNRR	Con il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano, il rafforzamento della cooperazione con il Partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'implementazione delle misure del PNRR
Le singole Amministrazioni Centrali interessate (Ministeri)		
Regioni ed Enti Locali		

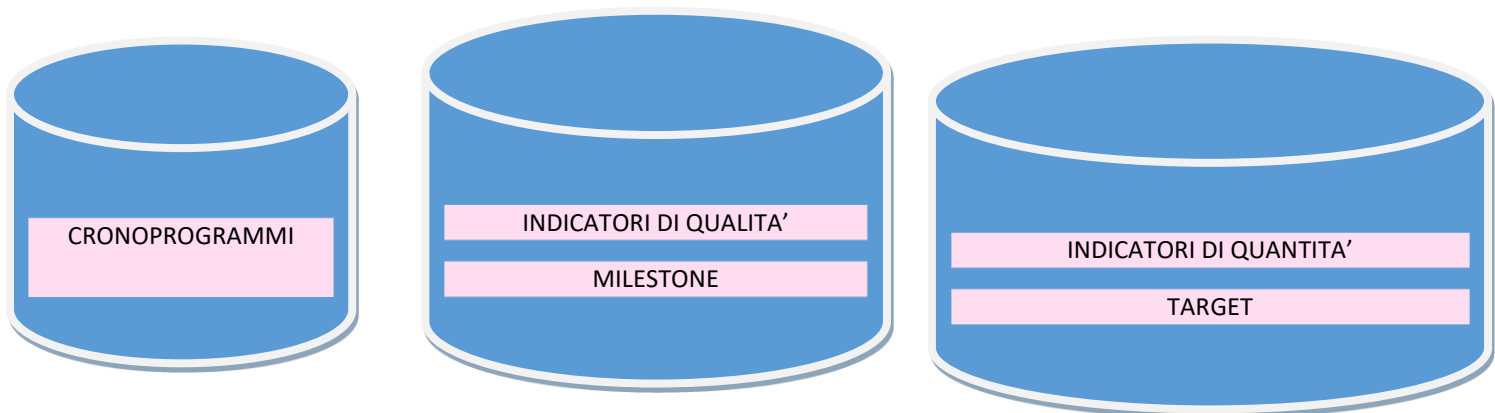
Il PNRR prevede verifiche aggiuntive rispetto all'ordinario e vigente controllo amministrativo stabilito dalla regolamentazione nazionale per l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e che resta interamente confermato.

L'intero sistema di verifica del PNRR è ispirato, infatti, ai sistemi di controllo dei Fondi Strutturali Europei ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interesse nonché a scongiurare potenziali casi di doppio finanziamento.

I PROGRAMMI SONO BASATI SULLE PRESTAZIONI

i risultati attesi devono essere descritti già nella proposta progettuale attraverso:

- cronoprogrammi,
- indicatori di qualità (milestone)
- indicatori di quantità (target).

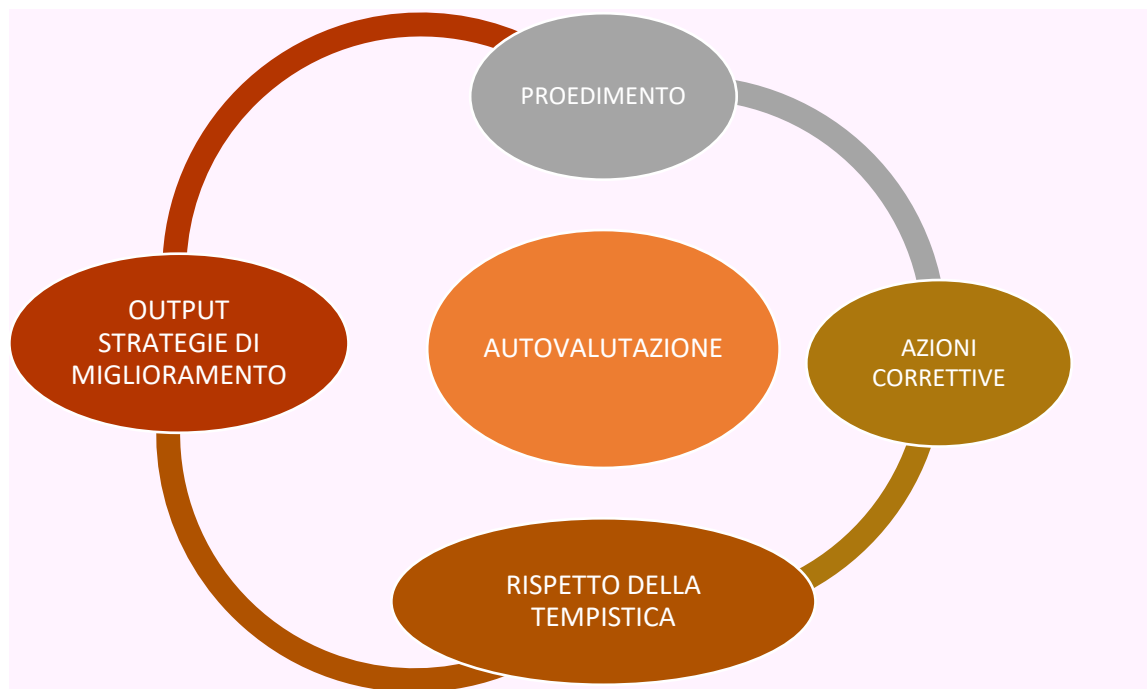


Le attività di controllo	Concentrazioni sui controlli	Previsione di attività specifiche di AUDIT	Verifica degli AUDIT	Rafforzamento delle attività di verifiche
<p><i>Sono di competenza del coordinamento centrale del PNRR, ma anche delle Amministrazioni Centrali responsabili di misure (autocontrollo)</i></p>	<p><i>Effettivo conseguimento dei Target e Milestone, in conformità a quanto richiesto dalle modalità di rendicontazione alla Commissione Europea, ma anche sulla regolarità delle procedure e delle spese basate sulla valutazione dei rischi e proporzionalmente ai rischi individuati.</i></p>	<p><i>Si prevedono attività specifiche di Audit svolte dall'Organismo di Audit del PNRR in base agli standard internazionali di controllo.</i></p>	<p><i>Verifica indipendente sull'efficacia del sistema di gestione (audit di sistema); sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni); sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di performance)</i></p>	<p><i>Guardia di Finanza Autorità indipendenti competenti: ANAC</i></p>

AUTOVALUTARSI NELLA FASE DEL MONITORAGGIO



Input	Attività	Output
Indicatori di performance (efficacia, efficienza) dei processi	Controllo e monitoraggio degli indicatori e degli obiettivi	Strategie di miglioramento
	Analisi dei dati	Azioni correttive e preventive
Azioni correttive e preventive – non conformità	Risultati con scheda di elaborazione	Obiettivi di miglioramento



**QUALI STRUMENTI PER GLI ENTI LOCALI IN AMBITO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO?**

- A) DOTARSI DI UN REGOLAMENTO COMUNALE
- B) IMPOSTARE UN SISTEMA DI GOVERNANCE E TASK FORCE CON IL SEGRETARIO COMUNALE E I RESPONSABILI ADDETTI AL PNRR
- C) COINVOLGERE L'ORGANO DI REVISIONE QUALE CONTROLLO CONCOMITANTE

MAPPARE I PROCESSI ATTRAVERSO

- D) L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE CON AREA SPECIFICA DEDICATA ALLA NUOVA MAPPATURA DEI RISCHI PER LE RISORSE DERIVANTI DAL PNRR E DAL RAFFORZAMENTO ALLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027
- E) L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE PERFORMANCE E TRADURRE GLI OBIETTIVI SPECIFICI E STRATEGI INERENTI IL PNRR E I FONDI COMUNITARI
- F) AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO SULLA TEMPISTICA.



**ESEMPIO DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI E INDICATORI SUI
RISULTATI ATTESI**

QUADRO PROGRAMMATICO DELL'INTERVENTO

TEMPISTICA SUL PROCEDIMENTO

CICLO DI GESTIONE

**CONTROLLO SUL MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' E
PROCEDIMENTI**

AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

IMPEGNI DI SPESA AL 31/12/2023 E PAGAMENTI ENTRO IL 31/12/2026

Esempio:

ATTIVITA' Esempio: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologia		IMPEGNI DI SPESA 2021	IMPEGNI DI SPESA 2022	IMPEGNI DI SPESA 2023
Procedimento M2 C3 (Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)	Budget Finanziario €	€	€	€
		Spesa sostenuta €	Spesa sostenuta €	Spesa sostenuta €
		Scostamento +/-	Scostamento +/-	Scostamento +/-

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI
RISULTATO ATTESO/RISULTATO CONSEGUITO
SCOSTAMENTI/RIMODULAZIONI

Esempio:

INTERVENTO Esempio: Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologia		Risultato atteso	Risultato conseguito	Scostamen ti	Rimodulazio ni
Procedimento: M2 C3 (Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici)	Annualit à 2021	<i>Da completare entro il 05/12/2021 Per poter attivare le fasi di pagamento dei mandati in Tesoreria, Rendicontar e S.A.L. Eliminare i residui passivi Variazioni di bilancio F.P.V.</i>	<i>Completato entro il 05/12/2021 Mandato effettuato entro il 10/12/2021 (Tesoreria) Rendicontazio ne S.A.L. entro il 31/12/.....</i>	<i>zero</i>	<i>zero</i>

ESEMPIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO SUGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

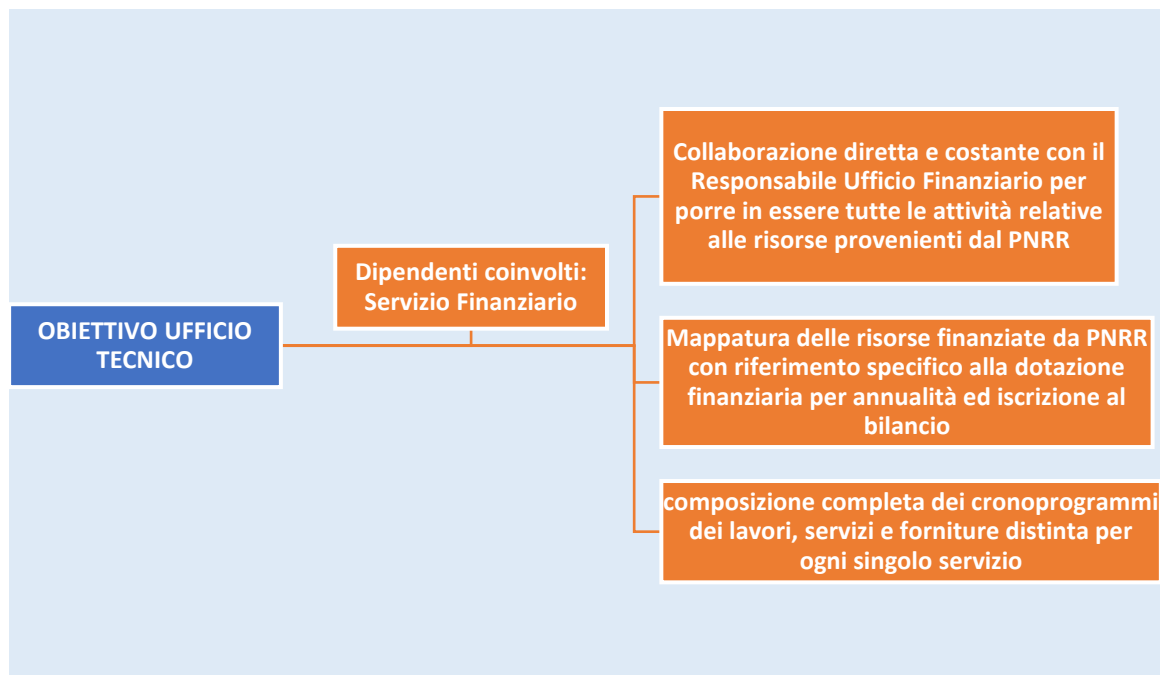
OBIETTIVO STRATEGICO-OPERATIVO SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Esempio Area Servizio Tecnico

Titolo: **ATTUAZIONE DI PROCESSO ORGANIZZATIVO E PROCEDIMENTALE SUGLI INTERVENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE RELATIVI ALLE RISORSE PNRR**

Finalità: *verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Tecnico, per dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR. Nello specifico le azioni concernono, oltre la collaborazione diretta con il Servizio Finanziario, l'organizzazione sui cronoprogrammi degli interventi e il loro aggiornamento. Predisporre dei report mensili da trasmettere al Responsabile del Servizio Finanziario e Giunta Comunale, elaborare dei file extracontabili rilevanti per la giusta allocazione delle risorse riferite alle diverse annualità, al fine dell'iscrizione a bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.*

Scopo: *è quello di promuovere processi di innovazione sulla gestione dei "Fondi Europei" e migliorare le attività del servizio e della sua organizzazione, ponendo in corso eventuali azioni migliorative attraverso rimodulazione dell'obiettivo stesso.*



Relazione finale dettagliata corredata da fascicolo completo sulle fasi finanziarie del PNRR e sui documenti acquisiti da ogni singolo Responsabile (il fascicolo dovrà essere composto come strumento operativo da sottoporre alla G.C. e O.I.V./N.D.V.).

ESEMPIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO SUGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

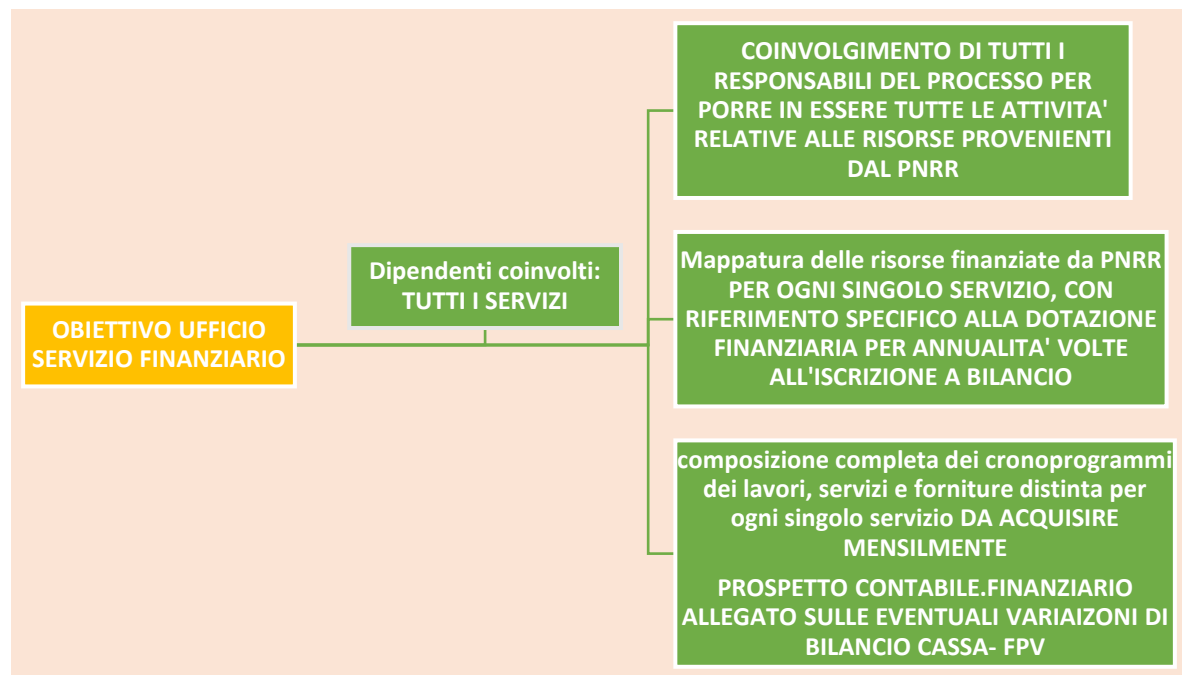
OBIETTIVO STRATEGICO-OPERATIVO SULLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Esempio Area Servizio Finanziario

Titolo: **ATTUAZIONE DI PROCESSO ORGANIZZATIVO, PROCEDIMENTALE E CONTABILE SULLE RISORSE PROVENIENTI DAL PNRR**

Finalità: *verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Tecnico, per dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR. Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo con il coinvolgimento di tutti i Responsabili. Attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul PNRR, si darà corso all'iscrizione nelle poste a Bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le eventuali variazioni "contabili- cassa – F.P.V."*.

Scopo: *è quello di promuovere processi di innovazione sulla gestione dei "Fondi Europei" e migliorare le attività del servizio e della sua organizzazione, ponendo in corso eventuali azioni migliorative attraverso rimodulazione dell'obiettivo stesso.*



Relazione finale dettagliata corredata da fascicolo completo sulle fasi finanziarie del PNRR e sui documenti acquisiti da ogni singolo Responsabile (il fascicolo dovrà essere composto come strumento operativo da sottoporre alla G.C. e O.I.V./N.D.V.).

**UN FOCUS SULLA MAPPATURA DEI RISCHI RELATIVAMENTE
ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLA PREVENZIONE ALLA
CORRUZIONE**

MAPPATURA A DEI RISCHI PNRR	Individuazione di gravi irregolarità es. le frodi			Individuazione dei casi di corruzione e conflitti di interesse	Individuazioni e di potenziali casi riferiti al doppio finanziamento
	Rischi o Alto	Dettagliare le attività oggetto di controllo per la loro individuazione e monitorarne i processi	Riunioni periodiche e indette dal Segretario Comunale e con il personale coinvolto nel processo PNRR	Predisposizione e di un regolamento sui "Conflitti di interesse".	Individuare nel regolamento dei Controlli Interni, l'elenco delle attività soggette al controllo per il periodo del processo PNRR e per i Fondi Comunitari

UN FOCUS SUL FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE

IL FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE, E' UNO STRUMENTO PROPOSTO DAL GOVERNO PER AIUTARE I COMUNI MEDIO-PICCOLI NELL'ELABORAZIONE DI PROGETTI PER SUPERAMENTO DEL DEFICIT DI PROGETTUALITA' LOCALE.

Il sostegno al rilancio della progettazione su scala territoriale degli investimenti è stato oggetto di un recente importante intervento legislativo (decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n.156, articolo 12, che introduce l'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91), con il quale è stato istituito il "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale". L'ambito territoriale di riferimento del Fondo riguarda enti beneficiari localizzati nel Mezzogiorno, nelle Regioni Umbria e Marche – e, più in specifico, riguarda i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, le Città metropolitane e le Province – nonché i Comuni ricompresi nella mappatura delle aree interne. Il principale obiettivo del Fondo è sostenere il processo di progettazione su scala locale per favorire la partecipazione dei territori ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione. In questo contesto, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, dando seguito ad una specifica disposizione della norma istitutiva del Fondo (art. 6-quater, comma 10 del citato d.l. n. 91/2017), a seguito della collaborazione con l'ANAC, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale schemi di bando tipo per i concorsi di progettazione e idee, così come precedentemente approvati dal Consiglio della stessa ANAC. Gli schemi costituiscono contributi tecnici per gli Uffici competenti degli enti beneficiari, in vista del completamento della procedura per l'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione delle risorse previsto dalla norma istitutiva del Fondo (comma 3).



LE PROPOSTE PROGETTUALI DEVONO ESSERE RICONDUCIBILI AGLI OBIETTIVI CONCERNENTI:

- TRANSIZIONE VERDE DELL'ECONOMIA LOCALE;
- TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI;
- CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA;
- SVILUPPO ARMONICO DEL TERRITORIO ANCHE DAL PUNTO DI VISTA INFRASTRUTTURALE, SVILUPPO TURISTICO, RICERCA E INNOVAZIONE SOCIALE;
- CURA DELLA SALUTE, MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA.

RICORDIAMO: PRIVILEGIARE LA VOCAZIONE DEI TERRITORI.

I NUOVI BANDI TIPO DA ANAC

Schema di disciplinare di gara “Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell’art. 6-quater, comma 10, del D.L. N. 91 del 20 giugno 2017, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall’art. 12, del D.L. 10 settembre 2021 n. 121, convertito in Legge 9 novembre 2021 n. 156”.

Nota Illustrativa:

- ✓ Il bando tipo per concorsi di progettazione
- ✓ La piattaforma telematica
- ✓ Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni
- ✓ Garanzia dell’anonimato
- ✓ Oggetto del concorso e affidamento successivo
- ✓ Soggetti ammessi a partecipare
- ✓ Requisiti generali di partecipazione
- ✓ Requisiti speciali
- ✓ Subappalto ed avvalimento
- ✓ Sopralluogo
- ✓ Pagamento dell’imposta di bollo
- ✓ Pagamento del contributo in favore dell’Autorità
- ✓ Commissione giudicatrice
- ✓ Verifica documentazione amministrativa e incompatibilità
- ✓ Proclamazione del vincitore e affidamento dei successivi livelli di progettazione.

Grazie per l'attenzione

Maria Carla Manca

Dottore Commercialista – Revisore Legale

338 6612365

www.revisionemanca.it

mc.manca15@gmail.com